

REGISTRO DELLE IMPRESE

Oggetto: Fumisti/Spazzacamini – abilitazione art.1 c.2 lettera c) DM 37/2008

Nelle scorse settimane sono pervenute all'ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio di Milano alcune richieste volte ad ottenere il riconoscimento dell'abilitazione all'attività di installazione di impianti di cui all'art.1 c.2 lettera c) del DM 37/2008, ancorché limitata alle manutenzioni di impianti a biomassa, alle imprese che svolgono l'attività di fumista/spazzacamino.

Tale richiesta, formulata in particolare dall'ANFUS, associazione rappresentativa della categoria, muove dall'osservazione degli effetti di espulsione dal mercato che avrebbero nei confronti di queste figure professionali recenti provvedimenti regolamentari, di carattere nazionale (DPR 74/2013) e regionale (DGR X/1118/2013).

Queste disposizioni, nel riferirsi genericamente alle attività di “manutenzione degli impianti”, prevedono il possesso dell'abilitazione ai sensi del DM 37/2008 in capo ai manutentori incaricati di tali interventi: a detta dell'associazione di categoria sopra citata, sarebbero pertanto esclusi dalla possibilità di effettuare questo genere di manutenzioni un elevato numero di operatori, anche altamente professionalizzati, che invece le stanno abitualmente svolgendo, e dunque sarebbe opportuno prevedere il riconoscimento di un'abilitazione ad hoc per questo tipo di operatori, basata sull'esperienza professionale e la formazione, adeguatamente documentate, acquisite negli ultimi anni da chi già opera in questo mercato.

Riguardo a quanto sopra esposto, il Conservatore del Registro Imprese della Camere di Commercio di Milano osserva quanto segue:

- il richiamo al DM 37/2008 contenuto nelle citate disposizioni (DPR 74/2013 e DGR X/1118/2013) comporta anche il richiamo a tutte le definizioni in esso contenute (art.2, in particolare la lettera d, che delimita le attività definibili di ordinaria manutenzione) e alle disposizioni (artt. 8-10) che consentono la manutenzione ordinaria agli operatori non abilitati;
- non appare pertanto modificato nella sostanza il disegno complessivo del DM 37/2008 in merito all'obbligo dell'abilitazione e alla distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ciò che era consentito dal DM 37/2008 continua pertanto ad essere consentito: le imprese che effettuavano interventi di manutenzione ordinaria, ancorché non abilitate alla lettera c) dell'art.1 c.2 del DM 37/2008, possono continuare a svolgere questo tipo di attività: viceversa, non sarebbe sanabile ex post un'eventuale attività svolta a partire dal 2008 al di fuori di questo contesto generale (dunque, configurabile come attività di manutenzione straordinaria);
- sul punto si era anche a suo tempo espresso il Ministero dello Sviluppo economico, in un parere rilasciato alla CdC di Venezia in data 17/1/2011, dove si afferma che *“l'attività di mera pulizia e*

manutenzione ordinaria della canna fumaria (compresa la video ispezione del camino) non rientra nella declaratoria di cui al d.m. 37/2008 poiché trattasi di attività “sugli impianti” e non attività di installazione di impianti”;

- più di recente, in risposta a uno specifico quesito proprio dell’ANFUS, con nota del 21/10/2014 lo stesso Ministero ha ribadito, citando l’art.8 del DM 37/2008 (dunque non le ultime norme, bensì quella vigente da ormai oltre sette anni) che *“i lavori di straordinaria manutenzione devono essere affidati a imprese in possesso dei requisiti abilitativi”*.

Sulla base delle considerazioni sopra sinteticamente esposte, e fino a quando non fosse emanato uno specifico provvedimento normativo in tal senso, non si ravvisano le condizioni per il riconoscimento di abilitazioni per gli impianti di cui all’art.1 c.2 lettera c) del DM 37/2008, con limitazione alle operazioni rientranti nella sfera di attività di fumisti/spazzacamini. Eventuali richieste in tal senso che pervenissero all’ufficio Registro Imprese della Camere di Commercio di Milano sarebbero pertanto oggetto di provvedimento di rifiuto.

il Conservatore del Registro delle Imprese di Milano
(Gianfrancesco Vanzelli)

Milano, 28/05/2015